

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L.R. 54/1983 s.m.i. – Cava di ghiaia in Località “Cardito” del Comune di Loreto Aprutino (PE).
Ditta esercente: Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl
Svincolo Polizza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/46 del 03/04/2003 è stata rilasciata alla Ditta Tavo Calcestruzzi S.a.s [ora: Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl] con sede legale in via Roma 10 Loreto Aprutino (PE) - P. IVA 00144130689, l’autorizzazione alla coltivazione della cava di cui all’oggetto, attualmente individuata in Catasto del Comune di Loreto Aprutino (PE) al Foglio 31 (ex 12), Particelle nn. 341 (ex 5), 342 (ex 5), 15, 396 (ex 2), 411 (ex 2), 340 (ex 12) e 409 (ex 12);

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DPC025/403 del 28/10/2024 è stata dichiarata la conclusione dell’attività estrattiva e ripristino ambientale;

RICHIAMATA la polizza fideiussoria n. 06400387834 emessa il 08/05/2004 dalla Società Assitalia Assicurazioni SpA, che a seguito dell’acquisizione da parte della Generali Italia spa è stata sostituita con la polizza n.766668796 della Generali Italia SpA emessa dall’ Agenzia (cod.IX2) di Montesilvano (PE) corso Umberto I, sempre a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale della suddetta area di cava con ente beneficiario la Regione Abruzzo;

VISTA la nota prot.17931 del 11/12/2024 con la quale il Comune di Loreto Aprutino ha comunicato di non essere l’Ente competente per lo svincolo della suddetta polizza fideiussoria, precisando che l’Ente beneficiario risultava essere la Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per procedere alla chiusura definitiva della cava in oggetto e lo svincolo della polizza vigente;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n.77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato, richiamata, in particolare, la Determinazione Regionale n. DPC025/403 del 28/10/2024 con la è stata dichiarata la conclusione dell'attività estrattiva e ripristino ambientale e che qui s'intende integralmente riportata;

di svincolare la Ditta Tavo Calcestruzzi del rag. Rolando Acciavatti Srl con sede legale in via Roma 10 Loreto Aprutino (PE) - P. IVA 00144130689, dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale dell'area della cava di cui alla sunnominata Determinazione Regionale n. DPC025/403 del 28/10/2024; obblighi imposti con la Polizza fideiussoria n. 06400387834 emessa il 08/05/2004 dalla Società Assitalia Assicurazioni Spa che a seguito dell'acquisizione di Assitalia da parte della Generali Italia SpA è stata sostituita con la polizza n.766668796 della Generali Italia SpA emessa dall'Agenzia (cod.IX2) di Montesilvano (PE) corso Umberto I;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

di trasmettere il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta esercente nonché al Comune di Loreto Aprutino (PE) e al Gruppo Carabinieri Forestale di Pescara;

di dare atto di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Nicolangelo Zizzi

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO